

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1883 del 29/03/2024
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI CADEO (PC) - USO: CANTIERIZZAZIONE E POSIZIONAMENTO DIAFRAMMA TRASVERSALE - CONCESSIONARIA: RETE FERROVIARIA ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI - PROCEDIMENTO: PC23T0010 - PRATICA:15468/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1961 del 29/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventinove MARZO 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO:L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE  
DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE CHIAVENNA IN COMUNE DI  
CADEO (PC) - USO: CANTIERIZZAZIONE E POSIZIONAMENTO  
DIAFRAMMA TRASVERSALE - CONCESSIONARIA: RETE FERROVIARIA  
ITALIANA SOCIETÀ PER AZIONI - PROCEDIMENTO: PC23T0010 -  
PRATICA:15468/2023.**

**LA DIRIGENTE**

**VISTI:**

- il Regio Decreto 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: Legge Regionale 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla Legge Regionale 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la Legge Regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 - n. 1694 del 2017 - n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la Legge Regionale 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la Legge Regionale 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su

città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla Legge Regionale n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 59036 in data 04/04/2023 (integrata con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 65297 in data 14/04/2023 e con nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 85232 in data 15/05/2023 ), con la quale “Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni” (C.F. 01585570581 e P.iva 01008081000), ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 e ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per:

- per l’occupazione delle aree demaniali del Torrente Chiavenna, ubicate in Comune di Cadeo (PC) ed identificate catastalmente al N.C.T. del precitato Comune in sponda sinistra al foglio 17 fronte mappali 94, 97, 98/p, 275, 433, 434 e in sponda destra al foglio 17 fronte mappale 389 e fronte mappale 609 del foglio 27, per uso cantierizzazione;
- per l’occupazione di area demaniale del Torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), identificate catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 17, fronte mappale 98/p in sponda sinistra e fronte mappale 389 in sponda destra, per posizionamento di palanca;

**PRESO ATTO:**

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n.7/2004, in data 21/06/2023 sul BURERT (parte

seconda) n. 164 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;

- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 19947 in data 01/02/2024);

**ACCERTATO** che la richiedente è esentata:

- dal pagamento del canone poiché le opere di cui al presente atto riguardano interventi inerenti la ferrovia pubblica, ai sensi degli artt. 59 e 60 del R.D. 9 maggio 1912 n. 1447;
- dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell’art. 8 della L.R. 2/2015 poiché rientra fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati nell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**DATO ATTO** che, ai sensi di quanto previsto all’art 6 bis L. 241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale;

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio

della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa;

### **DETERMINA**

*per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:*

**a) di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., a “Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni” (C.F. 01585570581 e P.iva 01008081000), la concessione:

- per l’occupazione di area demaniale del Torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), identificate catastalmente al N.C.T. del precitato Comune al foglio 17, fronte mappale 98/p (in sponda sinistra e fronte mappale 389 in sponda destra, per posizionamento di diaframma trasversale tipo palanca;
- per l’occupazione delle aree demaniali del Torrente Chiavenna, ubicate in Comune di Cadeo (PC) ed identificate catastalmente al N.C.T. del precitato Comune in sponda sinistra al foglio 17 fronte mappali 94, 97, 98/p, 275, 433, 434 e in sponda destra al foglio 17 fronte mappale 389 e fronte mappale 609 del foglio 27, per uso cantierizzazione;

come da come da planimetria contenuta nel parere idraulico accluso al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Codice Procedimento: PC23T0010);

**b) di stabilire che** la concessione a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione ha la durata di:

- anni **19 (diciannove)** per quanto concerne la posa e il mantenimento in essere del diaframma trasversale;
- anni **2 (due)** per quanto concerne l’occupazione delle aree demaniali ad uso cantiere;

**c) di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 22/03/2024;

**d) di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell’allegato Disciplinare di concessione;

### **DÀ ATTO CHE**

- la concessionaria è esentata dal:

- pagamento del canone poiché le opere di cui al presente atto riguardano interventi inerenti la ferrovia pubblica, ai sensi degli artt. 59 e 60 del R.D. 9 maggio 1912 n. 1447;
- versamento della cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. 2/2015 poiché rientra fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati nell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
  - con i relativi allegati dovrà essere esibito dalla concessionaria ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
  - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n. 131 risulta inferiore ad € 200,00;

**RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

**RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento alla concessionaria e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;

- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza**

**dott.a Anna Callegari**

**(originale firmato digitalmente)**

**DISCIPLINARE**

**contenente** gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata a “Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni” (C.F. 01585570581 e P.iva 01008081000), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0010.

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale del Torrente Chiavenna con usi:

- realizzazione di diaframma trasversale all'alveo, a protezione della pila centrale del ponte ferroviario, con posizionamento di micropali in acciaio di 20 cm di diametro per una profondità 5 m e di estensione trasversale all'alveo di 30 m. Identificazione catastale N.C.T. del Comune di Cadeo (PC) al foglio 17 fronte mappale 98/p in sponda sinistra e fronte mappale 389 in sponda destra;
- cantierizzazione per esecuzione dei lavori con opere provvisorie da realizzarsi in maniera alternata per la deviazione della corrente su una superficie complessiva pari a 1439 m<sup>2</sup>, identificazione catastale N.C.T. del Comune di Cadeo (PC) in sponda sinistra al foglio 17 fronte mappali 94, 97, 98/p, 275, 433 e 434 e in sponda destra al foglio 17 fronte mappale 389 fronte mappale 609 del foglio 27;

come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. La concessione, a partire dalla data di adozione del provvedimento di concessione, ha la durata di:
  - anni **19 (diciannove)** per quanto concerne la posa e il mantenimento in essere del diaframma trasversale;
  - anni **2 (due)** per quanto concerne l'occupazione delle aree demaniali ad uso cantiere.
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla



cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

### **Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
  - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di delibera di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Il concessionario è esente dal canone poiché le opere di cui al presente atto riguardano interventi inerenti la ferrovia pubblica, ai sensi degli artt. 59 e 60 del R.D. 9 maggio 1912 n. 1447.
2. Il concessionario è esentato dal versamento della cauzione a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione ai sensi del disposto di cui al comma 4 dell'art. 8 della L.R. 2/2015 poiché rientra fra i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati nell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente

sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.

5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza- assunto al prot. ARPAE n. 19947 del giorno 01/02/2024 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

**Il titolare alla firma per "Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni" (C.F.: 01585570581 - P.iva: 01008081000), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.**

**In data 22/03/2024, firmato per accettazione, dal titolare alla firma della concessionaria.**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

**CRISTIAN FERRARINI**

Alla c.a.

ARPAE SAC di Piacenza

[aopoc@cert.arpa.emr.it](mailto:aopoc@cert.arpa.emr.it)

Risposta alla nota prot. ARSTPC-PC n. 34895 in data 31/05/2023

**Oggetto:** L.R. 7/2004 - DEMANIO IDRICO SUOLI - Procedimento codice PC23T0010 - Sinadoc: 15468/2023 - Richiesta di concessione per occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), per uso cantierizzazione e posizionamento palancole - Nulla osta idraulico ed autorizzazione idraulica ex artt. 12, 93 e 97 c. 1 lett. e) T.U. R.D. 523/1904 e D.G.R. 714/2022.

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche ed integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza ha richiesto, con nota n. 105490 del 27/06/2022, acquisita al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale n. 33637 in pari data, l'espressione del parere di competenza, in particolare a Questo Ufficio Territoriale, in merito alla richiesta di occupazione temporanea di terreni demaniali presentata da Ceprini Costruzioni S.r.l., ubicati in Comune di Cadeo (PC), località Roveleto, per uso cantiere;
- nell'istanza presentata si specifica che la richiesta di occupazione temporanea per 45 gg per cantierizzazione è necessaria all'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria del ponte ferroviario che attraversa il torrente Chiavenna alla progressiva chilometrica 132+728 al fine di correggerne le difettosità, che la superficie demaniale occupata sarà indicativamente di circa 1350 m<sup>2</sup> e, infine, che l'area di cantiere è identificata catastalmente al N.C.T. del Comune di Cadeo (PC) al foglio 17 fronte mappali 98, 94 e 434 - sinistra idraulica, fronte mappali 389 e 256 e fronte mappale 609 del foglio 27 - destra idraulica;
- l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza ha richiesto, con nota n. 133305 del 25/07/2022, acquisita al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale n. 39169 in data 26/07/2022, l'espressione del parere di competenza, in particolare a Questo Ufficio, in merito alla richiesta di concessione dei medesimi terreni demaniali di cui alla precedente n. 105490, per un intervallo di tempo ulteriore rispetto ai 45 gg già richiesti e, precisamente, fino al 31/12/2023;
- Questo Ufficio Territoriale diede riscontro, con allegata nota protocollo ARSTPC-PC n. 39849 in data 29/07/2022, in ragione del fatto che:  
"[...]"

- la realizzazione degli interventi di sistemazione dell'alveo e di posa di massi ciclopici a difesa dell'attraversamento oltre che la manutenzione del ponte ferroviario in oggetto rientrano nel dettato dell'art. 12 c. 1 del T.U. R.D. 523/1904 ovvero tra quelle poste in carico esclusivo del Soggetto "a cui spetta la conservazione del ponte o della strada";

- il T.U. R.D. 523/1904 all'art. 95 stabilisce con chiarezza che:

*"il diritto dei proprietari frontisti di munire le loro sponde, nei casi previsti dall'art. 58 [e 12], è subordinato alla condizione che le opere o le piantagioni non arrechino né alterazione al corso ordinario delle acque, né impedimento alla sua libertà, né danno alle proprietà altrui, pubbliche o private, alla navigazione, alle derivazioni ed agli opifici legittimamente stabiliti, ed in generale ai diritti dei terzi.*

*L'accertamento di queste condizioni è nelle attribuzioni del prefetto";*

- la cantierizzazione dei lavori in oggetto rientra tra quelli previsti dal dettato del T.U. R.D. 523/1904 e, nello specifico, degli art. 93 e 97 c. 1 lett. e), ovvero delle opere soggette a rilascio d'autorizzazione da parte di Questo Ufficio Territoriale;

- il rilascio della necessaria autorizzazione idraulica di competenza ex artt. 93 e 95 del T.U. R.D. 523/1904 deve necessariamente precedere e/o ricomprendere il nulla osta relativo alla cantierizzazione, ovvero le opere permanenti e provvisorie devono risultare idraulicamente compatibili con il regime del t. Chiavenna e tali da non aggravare, prolungando la durata del cantiere, il rischio per il territorio;


































- la documentazione allegata alle due note non comprende il progetto delle lavorazioni permanenti e provvisorie in oggetto";

chiese:

*"[...] ai sensi del disposto della L. n. 241/1990 e della L.R. 32/93 e successive modifiche ed integrazioni, alla Ceprini Costruzioni S.r.l. di comunicare urgentemente al proprio Committente l'obbligo d'invio allo Scrivente del progetto della quota dei lavori che interferiscono permanentemente con il t. Chiavenna (risezionamento e difese di sponda) oltre che delle opere provvisorie affinché le sia possibile eseguire i lavori possedendo la necessaria autorizzazione idraulica ex artt. 93 e 95 del T.U. R.D. 523/1904. Si richiamano i contenuti della "Direttiva n. 4 contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" (Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po, deliberazione del CI n. 2 del 11/05/1999 e n. 10 del 05/04/2006) e le Norme tecniche per le Costruzioni 2018";*

- l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza, con nota prot. ARPAE n. 94862 del 31/05/2023, acquisita, in pari data, a protocollo di Questo Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) n. 34895, ha richiesto l'espressione del parere di competenza nell'ambito dell'istanza avanzata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (nel seguito, Società Richiedente), con la quale si richiede il rilascio di nuova concessione, con opere e per la durata di anni 2 (due), per occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), per uso cantierizzazione e posizionamento di palancola, funzionali all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento e miglioramento sismico del ponte sul torrente Chiavenna (pk. 132+728) sulla linea ferroviaria "storica" Bologna-Piacenza.

Vista la Documentazione resa disponibile in allegato alla nota dalla Società Richiedente:

-  Carta D'Identità Lolli Emanuele
-  Dichiarazione della non necessità del nulla osta altri enti\_ CHIAVENNA
-  Dichiarazione Legale rappresentante RFI \_ CHIAVENNA
-  Dichiarazione sostitutiva Marca da Bollo\_ CHIAVENNA
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_1
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_2\_
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_3\_
-  Istanza nuova Concessione aree del demanio idrico\_ CHIAVENNA
-  Modulo referente\_ CHIAVENNA
-  Planimetria catastale\_ Chiavenna
-  RELAZIONE CHIAVENNA\_20230313\_
-  Relazione fotografica\_ Chiavenna
-  Scheda A Nuova concessione\_ CHIAVENNA
-  Superficie occupata\_ CHIAVENNA
-  Visure\_ Chiavenna
  
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 1 - TestoEmail\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 2 - richiesta\_pareri\_RFI\_cantiere\_Chiavenna\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 3 - 2\_testoemail\_5994026\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 4 - 1\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230001809\_2
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 5 - 0\_PG2023590364935947455784077092\_timbrato\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 6 - 1\_testoemail\_6020200\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 7 - 3\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230002024\_3\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 8 - 0\_PG2023652975098856334840057558\_timbrato\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 9 - 2\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230002024\_2\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 10 - 0\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230002566\_1\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 11 - 2\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230002566\_3
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 12 - 1\_rfi-nemi.doit.bo.inga0011p20230002566\_2\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - Allegato N° 13 - 3\_testoemail\_6104551\_timbrato
-  Prot\_31-05-2023\_0034895\_E - File primario - richiesta\_pareri\_RFI\_cantiere\_Chiavenna\_firmato\_timbrato
  
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_1
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_2\_
-  DISEGNO CHIAVENNA CEPRINI SRL\_20230313\_3\_
-  RELAZIONE CHIAVENNA\_20230313\_

si desume che, ai fini della cantierizzazione dell'intervento di manutenzione straordinaria resosi necessario, la *Società Richiedente* intende procedere alla realizzazione di:

- un diaframma (taglione) a protezione della pila centrale del ponte ferroviario mediante una fila di micropali in acciaio accostati di diametro 20 cm circa, per una profondità di 5 m circa e di estensione trasversale all'alveo pari a 30 m;
- miglioramento con massi calcarei degli immorsamenti delle difese esistenti a monte del ponte e consolidamento della sponda destra, a valle, limitatamente all'intorno della rampa di servizio;

aventi caratteristiche e dimensioni indicate nella documentazione tecnica allegata.

Per l'esecuzione dei medesimi sono state progettate opere provvisorie per la deviazione della corrente del t. Chiavenna, da realizzarsi in maniera alternata in funzione della porzione d'alveo oggetto d'intervento; le medesime consistono in arginature:

- altezza massima 1,5 m, ampiezza sommitale 2,5 m e paramenti di pendenza 3/2;
- eseguite con materiale d'alveo reperito in loco a monte del ponte, in corrispondenza di una modesta barra;
- dimensionate per contenere portate liquide dell'ordine di circa 20 m<sup>3</sup>/s.

A fine lavori è prevista la regolarizzazione della sezione d'alveo con il materiale utilizzato per le opere provvisionali.

I terreni oggetto di richiesta di concessione risultano catastalmente identificati all'N.C.T. del Comune di Cadeo (PC) come segue:

**Tipo di occupazione**

senza realizzazione di opere

con realizzazione di opere

**Descrizione dell'occupazione:**

Sponda:  destra  sinistra  in alveo o in entrambe le sponde  
del corso d'acqua TORRENTE CHIAVENNA

**individuate in mappa catastale** come segue:

Comune	Sezione catastale	Foglio	Mappale	Fronte mappale <sup>2</sup>	Parte mappale <sup>3</sup>
Cadeo		17	94	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	97	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	98	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	275	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	433	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	434	■ sx.idr.	■
Cadeo		17	389	■ dx.idr.	■
Cadeo		27	609	■ dx.idr.	■

Considerato che:

- i lavori progettati rientrano tra quelli di manutenzione straordinaria posti in capo agli Enti proprietari/gestori dei manufatti interferenti con i corsi d'acqua demaniali ex art. 12 del T.U. R.D. 523/1904;
- la cantierizzazione dei medesimi interventi - richiedendo l'accesso all'alveo - rientra nelle fattispecie oggetto dell'art. 97 del T.U. R.D. 523/1904;
- l'Ufficio SAC di ARPAE Piacenza dichiara che: *ai sensi della DGR 714/2022, gli usi richiesti sono riconducibili alla categoria D.1.2 "istanze di nuove occupazioni con opere";*
- ai sensi della citata D.G.R. 714/2022, lettera A.2, le difese spondali in progetto rientrano tra i casi in cui l'occupazione demaniale non è assoggettata a concessione ma unicamente ad autorizzazione ex T.U. R.D. 523/1904 da parte di Questo UT;
- l'esito della relazione idraulica dimostra la coerenza del progetto con il dettato della "Direttiva n. 4 contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" (Autorità di bacino distrettuale per il fiume Po, deliberazione del CI n. 2 del 11/05/1999 e n. 10 del 05/04/2006);
- Questo UT non entra nel merito della soluzione tecnica progettata se non per gli aspetti di compatibilità idraulica.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, in forza degli artt.12, 93 e 97 c. 1 lett. e) del T.U. R.D. 523/1904 ed in qualità di Autorità idraulica competente per i soli fini idraulici, Questo UT rilascia **nulla osta idraulico** per l'occupazione di area demaniale di pertinenza del torrente Chiavenna, in Comune di Cadeo (PC), per uso cantierizzazione e realizzazione di diaframma in micropali, oltre

che **autorizzazione idraulica** per la realizzazione/integrazione delle difese di sponda esistenti come da documentazione progettuale allegata alla nota acquisita a protocollo n. 34895 in data 31/05/2023 e funzionali all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria per consolidamento e miglioramento sismico del ponte sul torrente Chiavenna (pk. 132+728) sulla linea ferroviaria "storica" Bologna-Piacenza; il nulla osta idraulico e l'autorizzazione idraulica sono subordinati al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il tracciato delle difese di sponda indicato nelle planimetrie di progetto è stato inteso come esemplificativo, ovvero all'atto del tracciamento, le difese medesime non dovranno restringere in alcun modo la sezione d'alveo; di ciò verrà dato riscontro documentale in corso d'esecuzione;
- la manutenzione straordinaria oltre che ordinaria delle opere che, sia durante il corso dei lavori che in forma definitiva, verranno poste a difesa del ponte ferroviario e suoi manufatti accessori, ai sensi dell'art. 12 del T.U. R.D. 523/1904, competeranno unicamente alla *Società Richiedente*;
- è fatto assoluto divieto di eseguire prelievi e di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;
- la responsabilità circa l'utilizzo di piste/guadi è in capo alla *Società Richiedente*, la quale ne è costituita custode, ovvero è tenuta al loro controllo e gestione, impedendone fra l'altro l'accesso/superamento con idonei mezzi e/o segnaletica;
- è fatto obbligo alla *Società Richiedente* di rimuovere a fine lavori ogni opera provvisoria e/o finalizzata alla cantierizzazione degli stessi, previa consultazione dei Tecnici di Questo *UT*;
- qualora la *Società Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia il presente atto con valore di nulla osta idraulico ed autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente *UT*;
- la *Società Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente atto non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà alla *Società Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza del cantiere. In particolare, la *Società Richiedente* è obbligata a tenersi informata sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) al fine di valutare la necessità di interrompere immediatamente ogni attività. È a totale responsabilità, carico e spese della *Società Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela della incolumità propria e altrui in relazione dell'attività oggetto di autorizzazione idraulica;
- la *Società Richiedente* è tenuta a comunicare alla scrivente Agenzia le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire di effettuare, anche durante l'esecuzione degli stessi, gli eventuali controlli ritenuti necessari nell'ambito dei compiti di sorveglianza idraulica attribuiti all'Agenzia stessa, in qualità di Autorità idraulica competente;
- è fatto obbligo di adottare tutte le cautele necessarie alla tutela della fauna ittica durante l'esecuzione dei lavori, contattando preventivamente il SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo di posta elettronica certificata STACP.PR@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it, Strada dei



Mercati, 9B, 43121 PARMA Tel. 0521 531011 | 0523 399646) ed il Corpo di Polizia Provinciale delle Province di Piacenza e Parma;

- sia nel corso dei lavori sia in assoluto, la *Società Richiedente*, in qualità di gestore del ponte ferroviario, si impegna a garantire - ex art. 12 c. 1 del T.U. R.D. 523/1904 - un buono stato di manutenzione periodica dell'alveo del torrente Chiavenna in prossimità del ponte ferroviario provvedendo al taglio della vegetazione, inizialmente in concomitanza dei lavori oggetto del presente atto, per un tratto pari a 50 m a monte e 50 m a valle del ponte medesimo. In particolare, dovranno essere asportati ed opportunamente smaltiti dall'alveo tronchi, ramaglie e rifiuti di ogni genere, anche conseguenti ai lavori di manutenzione straordinaria autorizzati, a ridosso ed in prossimità del manufatto ferroviario che possono ostacolare il *corretto regime idraulico* ed impedire il *libero deflusso delle acque* del torrente Chiavenna; lo smaltimento dovrà essere attuato in osservanza della normativa vigente in materia. I tagli manutentori di vegetazione nell'alveo fluviale e nelle sue pertinenze dovranno essere effettuati preferibilmente nel periodo tardo autunnale ed invernale oltre che nel rispetto della D.G.R. n. 1919 del 04/11/2019;
- è ad esclusivo e totale carico della *Società Richiedente* il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della presente atto, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche che private, a persone, animali - inclusa la fauna ittica - e beni, restando l'Autorità idraulica espressamente manlevata ed indenne da qualsiasi responsabilità o molestia anche di natura giudiziale.

La *Società Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente atto.

Cordiali saluti.

Arch. Cristian Ferrarini  
firmato digitalmente

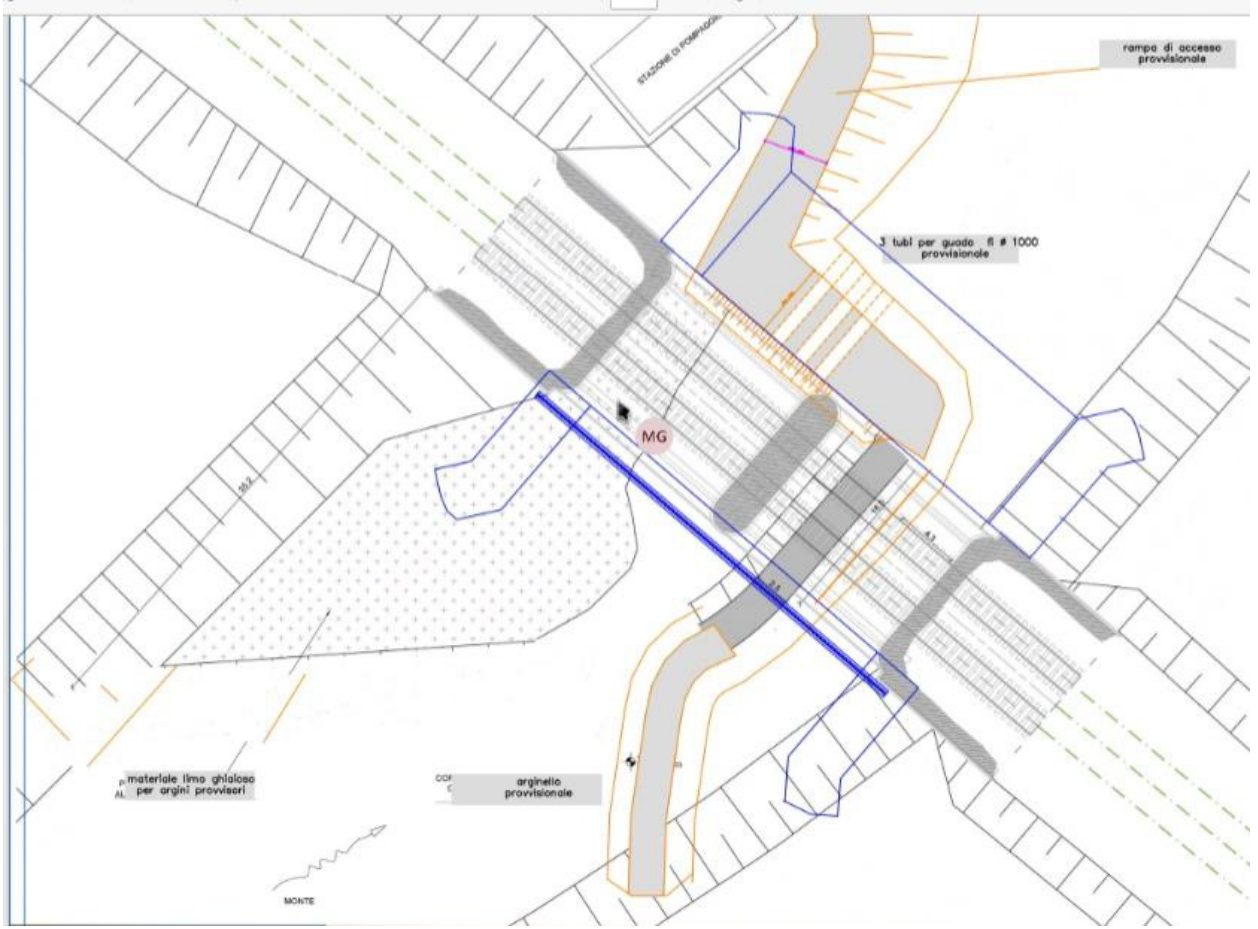
Allegati (1):

- lettera ARSTPC-PC - "Richiesta invio progetto per esigenze istruttorie ex L. 241/90 s.m.i. e L.R. 32/93 s.m.i."

GM/CFr



Prot\_29\_07\_2022\_0  
039849\_U - File prim



**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**